



Rassegna Stampa
Casertasette.com
da Il Mattino del Maggio 2019



Oltre le sbarre: nel penitenziario nuova palestra delle Fiamme Azzurre

EVENTO

di Giorgio Salvati

ha portato fortuna alle Fiamme Azzurre italiane di pugilato nella sfida internazionale del club olimpico, disputata ieri contro la Germania, nel penitenziario di Santa Maria Capua Vetere, in occasione dell'inaugurazione del Centro Pugilistico del «Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre» della Polizia Penitenziaria. Tanti pugili di eccellenza presenti, tra cui Clemente Russo, originario di Marcianise da anni noto personaggio televisivo.

È stata una cerimonia di alto spessore anche per la presenza di autorità, rappresentanti di istituzioni e addetti ai lavori.



Soddisfatta la direttrice del penitenziario, Elisabetta Palmieri per la riuscita dell'iniziativa.

«La struttura che dirigo, incastonata in un territorio complicato e difficile, che però rappresenta da tempo un baluardo della legalità - spiega la dottoressa Palmieri - fortifica ancora di più

l'immagine e rafforza la sua funzione di ordine sociale. Santa Maria dunque, grazie anche attraverso il rilancio dello sport come attività di integrazione, di aggregazione, di integrazione e di insegnamento al rispetto delle regole diventa ancora di più un baluardo della legalità ed as-

sume un ruolo ancora più forte nel demarcare quelli che sono i valori dai disvalori».

Il Centro Pugilistico diventerà una sorta di casa del pugilato dove avranno luogo gli allenamenti dei campioni e degli atleti della sezione pugilistica delle Fiamme Azzurre, nella prospettiva futura di una scuola di pugilato.

Il personale di polizia penitenziaria potranno avere accesso anche con i loro familiari frequentando corsi di formazione, sottoponendosi a programmi di allenamento sotto la guida di coach d'eccezione come i campioni delle Fiamme Azzurre. L'iniziativa è stata apprezzata dai vertici del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (erano presenti il capo del Dap, Francesco Basentini, il vice capo Lina Di Domenico e il provveditore regionale Giuseppe Martone), il sindaco di Santa Maria Capua Vetere, Antonio Mirra; il prefetto di Caserta, Raffaele Ruberto, il direttore del carcere militare e tutti i comandanti provinciali interforze. Tanti, nello spogliatoio della nuova palestra nata nella Casa Circondariale di Santa Maria, le persone in fila per una foto con Clemente Russo che ha accolto tutti con piacere. L'Italia (Fiamme Azzurre) ha battuto la Germania 6 a 0 con questi risultati: 55 kg, Di Leo batte Giustino; 75: F. Carbotti su Buyukbalik; Tumminello su Boulaich, Governatori su Abdul Boni; 81: Siano su Dietrich; 91: M. Carbotti su Lazar e Russo su Boy. Un altro momento di socialità regalato al mondo carcerario dall'ennesima iniziativa organizzata nel penitenziario sammaritano.

Intanto, in occasione delle Festività Pasquali appena passate e per celebrare la nomina di Matera a Capitale Europa della Cultura (prima città del Sud-Italia), nel teatro del penitenziario di Santa Maria Capua Vetere, la direzione dell'istituto, si è tenuto lo scorso 15 aprile un concerto dal titolo 'Dalle Lavannare ai giorni nostri passando per Puccini' interpretato da giovani talenti del territorio. È stata presentata una rassegna musicale e teatrale.